



Il socio e avvocato Alberto Barbè giudice unico del calcio

Alberto Barbè, nato e vissuto a Novara (1924-2002), socio da sempre del Panathlon Novara, è stato uno dei personaggi più significativi del calcio italiano e internazionale, svolgendo la sua “carriera” sportiva negli organi della giustizia sportiva.

Laureato in giurisprudenza e avvocato, Barbè ha seguito inizialmente le vicende del Novara Calcio dopo di che nel 1957 è stato chiamato come membro della commissione disciplinare della Lega.

Nel 1961, la Federazione del calcio, con l'intenzione di snellire i procedimenti disciplinari, costituisce l'ufficio del Giudice unico, prestigiosa e delicata carica che viene affidata al novarese Alberto Barbè.

Nei suoi 27 anni di giudice unico, Barbè ha visionato centinaia e centinaia di referti arbitrali, diventando una vera e propria “istituzione” nel variegato mondo del pallone, sempre ricco di polemiche e di trappole.

Barbè resta giudice unico del calcio fino al 1988, dopo di che entra a far parte della commissione disciplinare dell'UEFA, ente sportivo del calcio europeo.



Sopra, l'avvocato Barbè con l'arbitro Pasini.

A fianco (sinistra), l'avvocato Gianfermo Borroni, dirigente mondiale del ciclismo.

A fianco (destra), l'avvocato Luigi Baraggia, dirigente della Federazione Italiana Gioco Calcio.

